

ATTO DD 233/A2001C/2022**DEL 12/10/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000B - CULTURA E COMMERCIO****A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

OGGETTO: Lr. 11/2018. DD-A20 202/2022 del 12/09/2022. Determina a contrarre per l'avvio della procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 per l'affidamento del servizio di “ Gestione e coordinamento dello spazio Editori del Piemonte alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “Più Libri Più Liberi” per le annualità 2022-2023-2024 Lotto geografico 2 a seguito di manifestazione d'interesse. Avvio RdO, approvazione Lettera di invito, Capitolato tecnico e documentazione. Spesa di Euro 20.130,00 (o.f.c.) di cui Euro 16.500,00 per la prestazione ed Euro 3.630,00 per IVA (Impegni n. 12305/2022, 1256/2023, 312/2024).
CIG ZF03818FC5

Premesso che:

Con la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), entrata in vigore in data 1.1.2019, il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

Attraverso tale normativa la Regione Piemonte riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Le disposizioni relative alla promozione del libro e della lettura e dell'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III” Promozione del libro e della lettura” della nuova normativa agli artt. 27(promozione del libro e della lettura), 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento).

In particolar modo l'art. 27 comma 1 recita “La Regione Piemonte riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza”.

A tal fine la Regione Piemonte tra altre cose:

- progetta e realizza iniziative e progetti propri di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti che operano in ambito culturale(art 27 comma 3 lettera b);
- sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere,saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero(commma 3 lettera e).

L'art. 28 della suddetta legge altresì sancisce che è compito di questa Amministrazione sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese riconoscendo e sostenendo le forme associative delle stesse e a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché per incentivare la produzione, la diffusione e la commercializzazione delle opere editoriali piemontesi.

Per il perseguimento delle suddette finalità la Regione Piemonte tra le altre cose, sostiene la progettazione e il consolidamento di appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, favorendo altresì la distribuzione delle opere editate in Piemonte al di fuori del territorio regionale(art 29).

L'art. 6 (Programma triennale della cultura) della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l'art 7 comma a) individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta.

Con Deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)” il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative, il cui allegato definisce modalità e criteri delle istanze di contributo così come previsto dalla l.r. 11/2018.

Tale programma al paragrafo 4.2 individua tra le priorità di intervento per il triennio quella di favorire le manifestazioni fieristiche dedicate all'editoria libraria di carattere regionale, nazionale e d internazionale (tra cui il Salone Internazionale del Libro di Torino, le manifestazioni Portici di carta e per esempio Più Libri, Più Liberi di Roma o la Fiera del libro di Francoforte), promuovendo la partecipazione diretta della Regione Piemonte attraverso la predisposizione di collettivi degli editori e incentivandone il coinvolgimento.

In quest'ottica di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese in occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino e della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “ Più Libri più Liberi” si intende destinare uno spazio espositivo e di vendita per la realizzazione di un collettivo dei piccoli editori piemontesi tenuto conto che:

- Il Salone Internazionale del Libro di Torino, manifestazione di promozione della lettura, in programma ogni anno a Torino nel mese di maggio, si configura come una delle eccellenze del territorio regionale con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economiche e quale espressione della vocazione regionale nell'ambito della promozione del libro e della lettura;

- si tratta di una manifestazione in grado di attirare un grande flusso di pubblico, anche estero con indubbie ricadute nella comunità di riferimento e in grado di valorizzare e radicare l'identità di un territorio attraverso azioni che comportano un valido sviluppo della promozione della lettura e dell'editoria locale;

- la manifestazione “Più Libri Più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria” in programma ogni anno a Roma nel mese di dicembre presso la sede del Convention Center La Nuvola, promossa da AIE (Associazione Italiana Editori), rappresenta da sempre un fondamentale punto di riferimento per la piccola e media editoria italiana;

- la manifestazione “Più Libri Più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria” rappresenta

dunque un appuntamento imprescindibile per le piccole imprese editoriali piemontesi in quanto finalizzata alla promozione e commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti editoriali piemontesi, anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica del territorio.

In tale spazio denominato “Editori del Piemonte” saranno ospitati gli editori piemontesi indipendenti, aventi sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte e aventi come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, che non partecipano alle suddette manifestazioni con un proprio stand; gli editori che invece saranno presenti in maniera autonoma potranno mettere in vendita nello spazio collettivo una campionatura delle novità e rimandare i visitatori al proprio stand.

L’obiettivo principale è quello di valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, promuovere la visibilità e la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi nell’ambito delle principali manifestazioni dedicate all’editoria a livello nazionale.

Lo spazio collettivo “Editori del Piemonte” rappresenta all’interno delle citate manifestazioni “la casa” degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione.

Tenuto conto della volontà regionale di favorire, in applicazione di quanto stabilito dal suddetto programma delle attività e dalla l.r. 11/2018 la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alle suddette manifestazioni all’interno di uno stand collettivo al fine di promuoverne la visibilità e la vendita, con determinazione n. DD-A20 202/2022 del 12/09/2022 sono state avviate le procedure propedeutiche all’affidamento del servizio di gestione e coordinamento degli spazi editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro di Torino e alla Fiera della Piccola e media editoria di Roma “Più Libri Più Liberi”, attraverso l’approvazione di un Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione d’interesse, con relative domande di partecipazione.

Tale avviso, aperto a tutti gli operatori economici in possesso di determinate caratteristiche, senza alcuna limitazione e/o restrizione in ordine al numero di operatori economici, suddivideva la manifestazione di interesse in due lotti geografici affinché ciascun operatore economico potesse manifestare il proprio interesse per uno solo dei due lotti al fine di favorire la massima partecipazione :

Lotto geografico 1 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell’ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per le annualità 2023-2024;

Lotto geografico 2 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell’ambito della Fiera della piccola e media editoria di Roma “ Più Libri, Più Liberi” per il triennio 2022-2024.

Il suddetto Avviso inoltre stabiliva che:

- In caso di presenza di due o più operatori per ciascun lotto geografico, l’ eventuale successiva procedura negoziata sarebbe stata esperita ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 mediante il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. attribuendo:

un massimo di punti 30 per l’offerta economica

un massimo di punti 70 per l’offerta tecnico/qualitativa

- l’Amministrazione si sarebbe riservata la possibilità di procedere con l’affidamento dei servizi sopra indicati anche in presenza di una sola manifestazione di interesse tramite affidamento diretto mediante trattativa diretta su Mepa ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera A della L. 120/2000 come sostituita dall’art 51 della l. 108/2021.

Con la medesima determinazione e con successiva determinazione DD n. 2010/A2001C/2022 del 16/09/2022 di parziale rettifica per mero errore materiale della precedente si è altresì proceduto a prenotare la somma complessiva di Euro 32.330,00 (o.f.c.) nel seguente modo:

Annualità 2022 (impegno n. 12305/2022 DD 2010/A2001C/2022)

Euro 6.710,00 (o.f.c.) sul capitolo 141210/2022 missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, per il Lotto geografico 2 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito della Fiera della piccola e media editoria di Roma " Più Libri Più Liberi" per il triennio 2022-2024, oggetto del presente provvedimento;

Annualità 2023(impegno n. 1256/2023 DD-A20 202/2022 del 12/09/2022)

Euro 12.810,00 (o.f.c.) sul capitolo 141210/2023 missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024, di cui:

Euro 6.100,00 (o.f.c.) per il Lotto geografico 1 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per le annualità 2023-2024;

Euro 6.710,00(o.f.c.) per il Lotto geografico 2 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo "Editori del Piemonte" nell'ambito della Fiera della piccola e media editoria di Roma " Più Libri Più Liberi" per il triennio 2022-2024, oggetto del presente provvedimento;

Annualità 2024(impegno n. 312/2024 DD 2010/A2001C/2022)

Euro 12.810,00(o.f.c.) sul capitolo 141210/2024 missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024, di cui:

Euro 6.100,00 (o.f.c.) per il Lotto geografico 1 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per le annualità 2023-2024;

Euro 6.710,00 (o.f.c.) per il Lotto geografico 2 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo "Editori del Piemonte" nell'ambito della Fiera della piccola e media editoria di Roma " Più Libri Più Liberi" per il triennio 2022-2024, oggetto del presente provvedimento

Preso atto che:

in relazione al Lotto geografico 1 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per le annualità 2023-2024 entro la data del 30 settembre 2022, data ultima per la presentazione della manifestazione, è pervenuta una sola domanda di partecipazione da parte della Ditta individuale Buckfast Edizioni, PI 11378710013 con sede legale in Via Torino 20, Orio Canavese(TO) agli atti con protocollo n. 9107 del 23/09/2022;

in relazione al Lotto geografico 2 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo "Editori del Piemonte" nell'ambito della Fiera della piccola e media editoria di Roma " Più Libri Più Liberi" per il triennio 2022-2024 entro la data del 30 settembre 2022, data ultima per la presentazione della manifestazione, sono pervenute due domande di partecipazione da parte delle seguenti società:

CNA Editrice Srl PI 07651210010 con sede legale in Torino Via Francesco Millio 26 Torino agli atti con protocollo n. 9442 del 28/09/2022;

Hibo Srl PI 0290 3991202 con sede legale in Bologna , Via Jacopo Barozzi 3/A agli atti con protocollo n. 9680 del 30/09/2022;

dal momento che in relazione al Lotto geografico 2, la manifestazione " Più Libri Più Liberi di Roma, è prossima allo svolgimento(7-11 dicembre 2022) e pertanto occorre procedere con urgenza alla definizione del contratto di affidamento dell'incarico di gestione e coordinamento dello stand collettivo editori del Piemonte al fine di garantire il miglior servizio;

assunto altresì che si intende procedere all'affidamento di un servizio di durata triennale in concomitanza e in relazione alle edizioni 2022-2023-2024 al fine di garantire, per la peculiarità del servizio stesso, efficienza ed ottimizzazione della gestione, considerate le strette interdipendenze con gli editori del Piemonte cui il

collettivo è dedicato;

ritenuto pertanto di attivare una procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., coerentemente con quanto stabilito dalla determinazione n. DD-A20 202 / 2022 del 12/09/2022, definendo apposita RdO nel Bando "Servizi - Tipologia servizi di organizzazione e gestione integrata eventi", così come previsto nell'Avviso di manifestazione d'interesse invitando le due società sopra indicate che hanno manifestato l'interesse a presentare offerta;

dato atto che sono stati predisposti i seguenti appositi documenti, parti integranti del presente provvedimento:

- Lettera d'invito(Allegato 1)
- Capitolato Tecnico(Allegato A)
- il DGUE compilato nelle parti di competenza (Allegato B)
- il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato D),
- l' Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679(Allegato E)
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato F);

dato atto altresì che la copertura economica di tale servizio, per una somma complessiva di Euro 20.130,00(o.f.c) per il triennio 2022-2024 è garantita con le seguenti prenotazioni d'impegno:

- Annualità 2022 (impegno n. 12305/2022 DD 2010/A2001C/2022) per Euro 6710,00 (di cui Euro 5.500,00 per la prestazione ed Euro 1.210,00 per IVA)

- Annualità 2023 (impegno n. 1256/2023 DD-A20 202/2022 del 12/09/2022) per Euro 6710,00 (di cui Euro 5.500,00 per la prestazione ed Euro 1.210,00 per IVA)

- Annualità 2024 (impegno n. 312/2024 DD 2010/A2001C/2022) per Euro 6710,00 (di cui Euro 5.500,00 per la prestazione ed Euro 1.210,00 per IVA)

stabilito che l'offerta verrà trasmessa dagli operatori economici invitati previa manifestazione d'interesse entro il termine stabilito dall' RdO, utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePa;

stabilito altresì che la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, secondo i criteri richiamati nell'avviso di manifestazione d'interesse e nell'Allegato 1 (lettera d'invito), parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, verrà effettuata da apposita Commissione di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nominata con specifico provvedimento dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, composta da un numero di tre commissari;

atteso che per quanto riguarda il Lotto Geografico 1, si procederà, coerentemente con quanto stabilito dalla determinazione n. DD-A20 202 / 2022 del 12/09/2022, all'affidamento diretto dell'incarico all'unico operatore economico che ha manifestato interesse ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera A della L. 120/2000 come sostituita dall'art 51 della l. 108/2021, con apposito successivo provvedimento;

richiamato il protocollo d'intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture, e servizi" approvato con DGR n. 13-3370 del 30/05/2016;

dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice , Dirigente del Settore Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge

regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";

- la legge regionale n. 13 del 02 agosto 2022. Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli" come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la determinazione n. DD-A20 202/2022 del 12/09/2022 "Lr. 11/2018. Approvazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di operatori economici per l'affidamento del servizio di gestione e coordinamento degli spazi editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro di Torino e alla Fiera della Piccola e media editoria di Roma " Più Libri Più Liberi". Prenotazione della somma complessiva di Euro 32.330,00 di cui Euro 12.810,00 sul capitolo 141210/2022, Euro 12.810,00 sul capitolo 141210/2023, Euro 6.710,00 sul capitolo 141210/2024";
- la determinazione n. DD 2010/A2001C/2022 "Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. DD-A20 202/2022 del 12/09/2022. Annullamento delle prenotazioni d'impegno n. 12259/2022 e n. 309/2024 . Prenotazione della somma complessiva di di euro 19.520,00 di cui Euro 6.710,00 sul capitolo 141210/2022 ed Euro 12.810,00 sul capitolo 141210/2024";
- le prenotazioni d'impegno n. 12305/2022, 1256/2023, 312/2024

DETERMINA

per le ragioni espresse in premessa:

- di prendere atto che in relazione all'Avviso di manifestazione d'interesse approvato con determinazione DD-A20 202 / 2022 del 12/09/2022, sono pervenute le seguenti domande:

in relazione al Lotto geografico 1 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per le annualità 2023-2024 entro la data del 30 settembre 2022, data ultima per la presentazione della manifestazione, è pervenuta una sola domanda di partecipazione da parte della Ditta individuale Buckfast Edizioni, PI 11378710013 con sede legale in Via Torino 20, Orio Canavese(TO) agli atti con protocollo n. 9107 del 23/09/2022;

in relazione al Lotto geografico 2 Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo "Editori del Piemonte" nell'ambito della Fiera della piccola e media editoria di Roma " Più Libri Più Liberi" per il triennio 2022-2024 entro la data del 30 settembre 2022, data ultima per la presentazione della manifestazione, sono pervenute due domande di partecipazione da parte delle seguenti società:

CNA Editrice Srl PI 07651210010 con sede legale in Torino Via Francesco Millio 26 Torino agli atti con protocollo n. 9442 del 28/09/2022

Hibo Srl PI 0290 3991202 con sede legale in Bologna , Via Jacopo Barozzi 3/A agli atti con protocollo n. 9680 del 30/09/2022;

- di attivare in relazione al Lotto 2, dal momento che la manifestazione " Più Libri Più Liberi" di Roma è prossima allo svolgimento (7-11 dicembre 2022) una procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente

più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., coerentemente con quanto stabilito dalla determinazione n. DD-A20 202 / 2022 del 12/09/2022, definendo apposita RdO nel Bando “Servizi - Tipologia Servizi di organizzazione e gestione integrata eventi”, così come previsto nell’Avviso di manifestazione d’interesse, invitando le due società sopra indicate che hanno manifestato interesse a presentare offerta;

- di approvare la seguente documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Lettera d’invito(Allegato 1)
- Capitolato Tecnico(Allegato A)
- il DGUE compilato nelle parti di competenza (Allegato B)
- il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato D),
- l’ Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679(Allegato E)
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato F);

- di dare atto che la copertura economica di tale servizio, per una somma complessiva di Euro 20.130,00 (o.f.c) per il triennio 2022-2024 è garantita con le seguenti prenotazioni d’impegno:

- Annualità 2022 (impegno n. 12305/2022 DD 2010/A2001C/2022) per Euro 6.710,00 (di cui Euro 5.500,00 per la prestazione ed Euro 1.210,00 per IVA)
- Annualità 2023 (impegno n. 1256/2023 DD-A20 202/2022 del 12/09/2022) per Euro 6.710,00 (di cui Euro 5.500,00 per la prestazione ed Euro 1.210,00 per IVA)
- Annualità 2024 (impegno n. 312/2024 DD 2010/A2001C/2022) per Euro 6.710,00 (di cui Euro 5.500,00 per la prestazione ed Euro 1.210,00 per IVA)

- di stabilire che l’offerta verrà trasmessa dagli operatori economici invitati previa manifestazione d’interesse entro il termine stabilito dall’ RdO, utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePa;

- di stabilire che la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, secondo i criteri richiamati nell’avviso di manifestazione d’interesse e nell’Allegato 1 (lettera d’invito), parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, verrà effettuata da apposita Commissione di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nominata con specifico provvedimento dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, composta da un numero dispari pari a tre commissari;

- di stabilire che per quanto riguarda il Lotto Geografico 1, si procederà, coerentemente con quanto stabilito dalla determinazione n. DD DD-A20 202 / 2022 del 12/09/2022, all’affidamento diretto dell’incarico all’unico operatore economico che ha manifestato interesse ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera A della L. 120/2000 come sostituita dall’art 51 della l. 108/2021, con apposito successivo provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- di disporre la pubblicazione, ai sensi degli artt 23, comma 1, lettera b e 37 del Dlgs 33/2013 e smi sul sito della Regione Piemonte nella sezione “ AmministrazioneTrasparente”dei seguenti dati:

Direzione Cultura e Commercio

Settore promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e istituti Culturali

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo per le annualità 2022-2023-2024 Euro 16.500,00 (Ofc)

Importo annuo 6.710,00 (ofc)

Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) a seguito di manifestazione d’interesse.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale

Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

ALLEGATO 1

Ai soggetti invitati

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 per l'affidamento del servizio di “ GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO EDITORI DEL PIEMONTE ALLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA “ PIU’ LIBRI PIU’ LIBERI” per le annualità 2022-2023-2024. LOTTO GEOGRAFICO 2
Codice identificativo di gara CIG ZF03818FC5
Invito a presentare offerta.

Vista la determinazione a contrarre n. _____ con la quale è stata indetta la procedura negoziata relativa all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, si invita l'Operatore Economico a far pervenire l'offerta per il servizio predetto.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Cultura e Commercio

Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Indirizzo: Via Bertola 34 , 10121 Torino

Codice fiscale: 80087670016

Partita IVA: 02843860012

Telefono : 011/ 4321559

Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it

e-mail: [bibiblioteche@regione.piemonte.it](mailto:biblioteche@regione.piemonte.it)

Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e istituti Culturali.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio riguarda le prestazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto (CSA) allegato alla presente (Allegato A).

4. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di coordinamento e gestione del collettivo “Editori del Piemonte” nell’ambito della manifestazione “Fiera della piccola e media editoria di Roma “Più Libri Più Liberi” avrà la durata di anni 3 (tre) in concomitanza ed in relazione alle edizioni 2022, 2023 e 2024 della manifestazione e avrà decorrenza dalla stipula del contratto.

L’edizione 2022 della manifestazione avrà luogo a Roma dal 7 all’11 dicembre 2022.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sull’esecuzione del servizio, o per motivi indipendenti dalla sua volontà o in caso di mancato interesse pubblico alla partecipazione in una delle tre annualità (per esempio nel caso in cui la Regione Piemonte in una o più delle tre suddette annualità non partecipasse alle manifestazione “Più Libri Più Liberi” con uno stand dedicato agli editori del Piemonte, in caso di mancato interesse alla partecipazione da parte di un numero congruo di editori che farebbe venire l’interesse pubblico alla partecipazione ed alla definizione di una partecipazione regionale all’iniziativa), il contraente non potrà vantare alcun corrispettivo per il servizio, ma esclusivamente il pagamento delle attività eventualmente già svolte e debitamente documentate.

5. IMPORTO DEL SERVIZIO:

Importo complessivo per il triennio 2022-2024 **Euro 16.500,00**(iva esclusa) così ripartiti:

Euro 5.500.00 (Iva esclusa) per annualità per la gestione del servizio nell’ambito della Fiera della piccola e Media Editoria di Roma “ Più Libri Più Liberi”.

Su tale base di complessivi Euro 16.500,00 dovrà essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto, fermo restando che per quanto concerne il pagamento delle prestazioni, l’importo verrà ripartito in quote di pari valore corrispondenti a ciascuna annualità della manifestazione.

Ulteriore corrispettivo economico potrà derivare dagli introiti provenienti dalla vendita della pubblicazioni nella misura non superiore al 30%.

A titolo puramente indicativo, sul calcolo del venduto complessivo in riferimento all’anno 2021, si stima un corrispettivo corrispondente al 30% del venduto di circa Euro 1.500,00 per edizione.

6. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l’ offerta non risulti conveniente o non idonea in relazione all’oggetto dell’offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

7. AMMESSI ALLA GARA:

7.1 Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici indicati nell’articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. iscritti al mercato Elettronico della pubblica Amministrazione nel Bando SERVIZI – Tipologia servizi di organizzazione e gestione integrata eventi, che abbiano presentato idonea manifestazione d’interesse di cui all’avviso approvato con determinazione n. DD-A20 202 / 2022 del 12/09/2022.

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alle procedure di gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero partecipare a più di un raggruppamento

a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa.

In caso di RTI, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, d. lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento; deve essere presentato un DGUE per ciascuno dei componenti il raggruppamento, con indicazione delle quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, fermo restando il rispetto delle percentuali previste dalle disposizioni di riferimento. In caso di raggruppamento da costituire, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici riuniti. Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In ogni caso, in materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, e per quanto descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.

7.2 I concorrenti, secondo quanto riportato nella manifestazione d'interesse, devono possedere, al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e in ogni fase successiva del procedimento, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero:

- non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A.

Requisiti di capacità tecniche e professionali(Art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i) ovvero:

- esperienza nella vendita e nella promozione di libri, e/o conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria;
- conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutica all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori piemontesi ospitati nello stand collettivo, garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Nel caso intenda avvalersi dell'avvalimento, compilare Parte II, Sezione C del DGUE.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D. Lgs. 50/2016 s.m.i secondo i sottoelencati criteri, subcriteri e parametri.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, composta da tre commissari.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche degli operatori economici concorrenti e, qualora richiesto, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr; ANAC Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

L'Amministrazione pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art 29 comma 1 del codice.

La Commissione giudicatrice esprime la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti (70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica).

	DESCRIZIONE CRITERI	Punteggio massimo
A	<i>CURRICULUM dell'operatore con particolare riguardo a:</i>	30 punti
	1. Esperienza nella vendita e nella promozione di libri, e/o conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria;	15 punti
	2. Conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutica all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori piemontesi ospitati nello stand collettivo garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.	15 punti
B	<i>MODELLO ORGANIZZATIVO DEDICATO ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO</i>	30 punti
	- Presentazione di un progetto che illustri la struttura organizzativa e le modalità di erogazione degli interventi richiesti	20 punti
	- Quantificazione e congruità del personale previsto per la realizzazione dell'intervento e descrizione del ruolo previsto	10 punti
C	<i>PROPOSTE MIGLIORATIVE</i>	10 punti
	Prestazioni ulteriori o migliorative, eventuali azioni promozionali previste rispetto a quanto già previsto nell'elenco delle prestazioni strettamente correlate all'oggetto del servizio, che non comportino ulteriori costi	

per la stazione appaltante.	
-----------------------------	--

9.1 Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, corrisponderà alla sommatoria dei punteggi ottenuti, in ragione di rispondenza, chiarezza e completezza degli elementi di valutazione, di cui alla seguente tabella.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C_a = \sum_n [w_i * v_{ai}]$$

dove:

C_a Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

Σ Sommatoria

n Numero totale degli elementi di valutazione (i)

w_i Peso o punteggio attribuito agli elementi di valutazione (i)

v_{ai} Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i)

I coefficienti v_{ai} di natura qualitativa (offerte tecniche) saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

In particolare, con riferimento alla offerta qualitativa, ogni elemento di valutazione sarà valutato da ciascun commissario, il quale attribuisce il punteggio, secondo il seguente schema di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO
Insufficiente/ non valutabile	0	L'elemento non è trattato o non ci sono elementi tali per poterlo valutare in maniera esaustiva rispetto alle attese, ai requisiti e al servizio richiesti.
Sufficiente	0,25	L'elemento è trattato in modo sufficiente per tutti gli aspetti richiesti/quanto proposto è appena adeguato alle attese, ai requisiti e al servizio richiesti.
Discreto	0,50	L'elemento è trattato in maniera accettabile solo per alcuni degli aspetti richiesti / quanto proposto è parzialmente adeguato alle attese, ai requisiti e al servizio richiesti.
Buono	0,75	L'elemento è trattato in modo accettabile per tutti gli aspetti richiesti / quanto proposto risponde in modo positivo alle attese, ai requisiti e al servizio richiesti.
Ottimo	1,0	L'elemento è trattato in modo eccellente per tutti gli aspetti richiesti /quanto proposto risponde in modo eccellente alle attese, ai requisiti e al servizio richiesti.

Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per ogni sub-criterio, sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti.

Il valore così ottenuto $V_{(ai)}$ sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione ai sub-criteri A, B e C.

9.2 Valutazione dell'offerta economica

L'offerta economica firmata digitalmente, da generare sul Mepa, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con un massimo di due(2) decimali. (in caso di RTI costituendo, l'offerta deve recare la firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI).

Il costo complessivo si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

In fase di inserimento dell'offerta economica ciascun concorrente dovrà specificare obbligatoriamente i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 95 del Dlgs 50/2016 e smi. Tale valore verrà evidenziato nell'offerta economica a sistema.

All'offerta economica saranno assegnati fino a 30 punti su 100 da attribuirsi secondo la c.d formula i proporzionalità inversa:

$$PE = P_{Emax} * (P_{min}/P)$$

dove :

P_{Emax} = massimo punteggio attribuibile

P =prezzo offerto dal concorrente

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo degli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23

L'amministrazione non accetterà offerte che superino la base d'asta.

La somma dei punteggi tecnici ed economici determinerà il punteggio finale, generando la graduatoria definitiva.

In caso di offerte che abbiano lo stesso punteggio complessivo, si prediligerà il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio per addivenire all'aggiudicazione.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli il contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni presentate l'amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta, relativamente a tutti gli elementi sopra indicati.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

10. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La data della convocazione della Commissione per l'esame delle offerte presentate, verrà comunicata tramite la piattaforma MEPA utilizzando la funzione " Comunicazioni" così come tutte le altre eventuali sedute.

La stazione appaltante procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

La commissione esaminerà la documentazione amministrativa e valuterà le offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi, secondo i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare, procederà a redigere apposito verbale delle attività svolte.

Ove necessario si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art 97 comma 3 del Codice.

11. OFFERTA

11.1 Gli operatori economici dovranno presentare, a pena di esclusione, entro il termine stabilito dall' RdO, l'offerta completa di tutti i suoi allegati, utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePa.

L'offerta vincola il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione.

L'inoltro dell'offerta nei termini e con le modalità sopra indicate è ad esclusivo rischio del mittente. Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e farà fede la data e l'orario di ricezione e non quella di invio.

Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento del MePa tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, i termini di presentazione potranno essere prorogati o sospesi, previa dimostrazione da parte del partecipante del mancato funzionamento, ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R 445 del 25/12/2020 e ss.mm.ii in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante(legale rappresentate o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tale caso va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale, attestata da un pubblico ufficiale;

- devono essere rese e scritte in digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati ecc ognuno per quanto di propria competenza.

12. DOCUMENTAZIONE DI GARA

12.1 Documentazione amministrativa

Nella sezione “ Documentazione Amministrativa” della RdO sul MepA dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. Il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato B).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) la parte IV(Solo lettera c) e la Parte VI;

2. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari sottoscritta digitalmente (Allegato C);

3. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte sottoscritto digitalmente (Allegato D),

4. la presente lettera d'invito, firmata digitalmente per accettazione;

6. capitolato speciale d'appalto (CSA) , firmato digitalmente per accettazione(Allegato A) ;

7. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679(Allegato E)

6. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato F)

12.2 Offerta tecnica

L'Operatore Economico Concorrente dovrà produrre una relazione in PDF firmata digitalmente, di max 10 pagine complessive in formato A4, esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza che sviluppi tutti i punti(criteri e subcriteri) indicati all'articolo 9 della presente lettera invito, seguendo l'ordine degli argomenti (criteri e subcriteri) riportati nella tabella e completa di tutti gli elementi utili a definire i requisiti e le capacità tecnico professionali dell'operatore, le modalità di erogazione e prestazione del servizio, rispetto a quanto espressamente previsto nel capitolato.

L'offerta tecnica descrittiva dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante in caso di Società.

Nel caso di Associazione Temporanea già Costituita dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

La documentazione tecnica presentata dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente priva di ogni tipo di riferimento all'offerta economica.

12.3 Offerta economica

L'offerta economica firmata digitalmente, da generare sul Mepa, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con un massimo di due(2) decimali. (in caso di RTI costituendo, l'offerta deve recare la firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI).

Il costo complessivo si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

In fase di inserimento dell'offerta economica ciascun concorrente dovrà specificare obbligatoriamente i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 95 del Dlgs 50/2016 e smi. Tale valore verrà evidenziato nell'offerta economica a sistema.

13. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, l'Amministrazione formulerà al concorrente un termine in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie decorso il quale il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art 83, comma 9 del D.lgs 50/2016 e smi, l'Amministrazione esclude il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. e dall'art 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Nel caso intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE.

15. GARANZIE - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale, come previsto ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i. e dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura ed il conseguente affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto o del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art 103 comma 10 del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

16. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

In materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, e per quanto descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Il RTI si costituisce mediante il conferimento, da parte delle imprese c.d. mandanti, di un mandato collettivo speciale con rappresentanza in capo all'impresa c.d. mandataria (o capogruppo), in virtù del quale quest'ultima diviene l'interlocutrice principale nei confronti della stazione appaltante.

Il RTI può partecipare alla singola gara nelle seguenti forme:

costituito, se il mandato è già stato conferito alla mandataria prima di partecipare alla gara; in tal caso l'offerta di gara deve essere sottoscritta dall'impresa mandataria *"in nome e per conto proprio e delle mandanti"*;

costituendo, se il mandato non è ancora stato conferito alla mandataria ma le singole imprese riunite dichiarano di impegnarsi a costituire il RTI in caso di aggiudicazione; in tal caso, poiché il mandato non risulta ancora conferito, l'offerta di gara deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

17. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

Con la partecipazione alla gara, l'affidatario si impegna a :

- a. garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale;
- b. garantire l'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio secondo quanto previsto nel capitolato;
- c. prendere conoscenza della natura e della consistenza (offerta tecnica) delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;
- d. rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico del l'affidatario tutti

gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato nel servizio ricadrà unicamente sull'affidatario;

e. rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità

f. assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione

g. rispettare, nello svolgimento delle sue attività tutti i principi e le disposizioni contenute nella disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.lgs 196/2003

h. esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

i. non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art 53 comma 1 del Dlgs 165/2001;

j. assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010

18. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'amministrazione appaltante, fornirà all'Affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo pec con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al capitolato speciale, e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Riguardo all'Affidatario è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni ancora da eseguire.

Eventuali modifiche e varianti saranno gestite ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

In fase di esecuzione il DEC accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, o per motivi indipendenti dalla sua volontà o in caso di mancato interesse pubblico alla partecipazione in una delle tre annualità (per esempio nel caso in cui la Regione Piemonte in una o più delle tre suddette annualità non partecipasse alle manifestazione "Più Libri Più Liberi" con uno stand dedicato agli editori del Piemonte, in caso di mancato interesse alla partecipazione da parte di un numero congruo di editori che farebbe venire l'interesse pubblico alla partecipazione ed alla definizione di una partecipazione regionale all'iniziativa), la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di appalto con preavviso di almeno 30(trenta) giorni solari da comunicarsi all'aggiudicatario con pec.

In tali casi l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appalto del solo servizio eventualmente prestato fino a quella data, purché eseguito correttamente a regola d'arte e puntualmente documentato e rendicontato, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore e compenso e/ indennizzo e /o rimborso.

19. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva a seguito delle verifiche di cui all'art 80 del d.lgs 50/2016 e smi , secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePa. Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePa nonché delle condizioni particolari di contratto dell'RDO di cui alla presente lettera d'invito e dal capitolato tecnico.

In caso di divergenza tra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel bando Mepa si applicherà quella più favorevole all'Amministrazione.

Al contratto sarà inoltre applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della pubblica Amministrazione e in quanto applicabile il codice civile.

20. PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso di non attivazione del servizio, o nei casi in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal D.E.C della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale.

A tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate rispetto a quanto previsto nel Capitolato circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario, l'Amministrazione, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, si riserva di applicare penali ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.lgs 50/2016 e smi.

In tali casi, in assenza di giustificati motivi, è prevista, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui al precedente comma in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto all'affidatario.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione Piemonte per gli eventuali danni diretti e indiretti derivanti da una prestazione del servizio non corrispondente, anche parzialmente, alle specifiche indicate nel presente documento.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1456 e seguenti del Codice Civile.

21. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'

A conclusione delle attività previste a carico della ditta per ciascuna delle edizioni della manifestazione ed in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio, il pagamento relativo alla quota dell'annualità relativa alla corrispondente manifestazione, pari ad un terzo del valore complessivo del servizio, avverrà per ciascuna annualità in unica soluzione dietro emissione di regolare fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL). La fattura elettronica dovrà essere presentata a:

Regione Piemonte

Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Via Bertola, 34

10122 TORINO

P.I.: 02843860012 C.F.: 80087670016

corredata dalle indicazioni del conto corrente dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN).

Causale: **SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO COLLETTIVO EDITORI DEL PIEMONTE ALLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA “ PIU' LIBRI, PIU' LIBERI PER LE ANNUALITA' 2022-2023-2024**

Quota anno (inserire l'anno di riferimento)

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)”, l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. La fattura emessa dovrà pertanto indicare nella sezione “Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura”:

Esigibilità IVA: **S (scissione dei pagamenti)**

Riferimento normativo: **IVA versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, DPR 633/72.**

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il

codice univoco da inserire obbligatoriamente sulle fatture elettroniche è il seguente:
YVDPFP.

Sulla fattura dovrà essere indicato il seguente codice

CIG: CIG ZF03818FC5

Numero e data del provvedimento di impegno

Il pagamento della somma dovuta per l'esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL e previo invio di una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati di vendita raggiunti.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Regione Piemonte procederà a dar corso agli interventi sostitutivi della Stazione Appaltante previsti dall'art. 30 del Decreto lgs. 50/2016 s.m.i.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Affidatario deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, entro il termine di cui al precedente comma,

saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

Tutti i rapporti con gli editori, compresi quelli economici, commerciali e contrattuali sono autonomamente definiti dal soggetto contraente sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, nonché gli obblighi di legge connessi, in tal senso l'affidatario solleva la Regione Piemonte da ogni attribuzione e responsabilità in merito.

22. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono a carico della Ditta e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- 1) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- 2) eventuali imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso

23. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

- in caso di frode da parte dell'Affidatario;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Affidatario;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Affidatario verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Affidatario, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Affidatario;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Affidatario nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'a Regione Piemonte*", (DGR. n. 1-1717 del 13.07.2015);
- cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Affidatario;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;

- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Affidatario, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione delle forniture;
- grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- apertura a carico dell'Affidatario di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto marzo 1942 num. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18 e 110 del Codice;
- morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
- morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e con gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4°, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

24. MODIFICHE E SERVIZI AGGIUNTIVI

Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art 106 del Dlgs 50/2016.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 106 comma 1, lett. b) del D.Lgs 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale un'ulteriore fornitura, nell'ammontare massimo delle soglie consentite di cui all'art 35 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

25. PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI E OBBLIGHI DI CONDOTTA

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 il beneficiario dell'affidamento rispetterà il Patto di integrità allegato con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

26 - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della piattaforma

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA utilizzando la funzione "Comunicazioni" entro e non oltre il giorno antecedente la scadenza della presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

27. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.Lgs.50/2016 s.m.i.. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La ricezione della suddetta documentazione entro il termine indicato condiziona la stipulazione del contratto.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi

dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della richiesta dell'Affidatario, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Affidatario per l'accettazione. L'accettazione dell'Affidatario dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

29. PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalla lettera invito e dal Capitolato Speciale d'Appalto ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo da:

a) D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, rubricato come *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e s.m.i.;

b) Legge 11 settembre 2020, n. 120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

c) Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs 50/2016, recanti *"Offerta economicamente più vantaggiosa"*;

d) D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come *"Codice dell'amministrazione digitale."* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;

e) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;

f) Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia."* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;

g) D.Lgs n. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#);

h) vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;

i) D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: *"Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica"*, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;

j) Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto *"Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)"*;

k) Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall'Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Affidatario.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti in nell'ordinamento.

30. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;

i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione individuato dal Titolare; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, artt. da 15 a 22, cui si rinvia;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile del Settore
Promozione dei Beni Librari ed Archivistici,
Editoria e Istituti Culturali
Dott.ssa Gabriella Serratrice

Ai soggetti invitati

ALLEGATO A**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO EDITORI DEL PIEMONTE ALLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA "PIU' LIBRI PIU' LIBERI PER LE ANNUALITA' 2022-2023-2024. LOTTO GEOGRAFICO 2****PREMESSA**

La Regione Piemonte, nell'ambito della legge regionale n. 11/2018, promuove la partecipazione degli editori piemontesi all'interno delle principali rassegne dell'editoria libraria a livello regionale, nazionale ed internazionale.

In quest'ottica di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese in occasione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri Più Liberi" in programma per l'edizione 2022 a Roma dal 7 all'11 dicembre 2022, intende destinare uno spazio espositivo e di vendita per la realizzazione di un collettivo dei piccoli editori piemontesi.

In tale spazio saranno ospitati gli editori piemontesi indipendenti, aventi sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte e aventi come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, che non partecipano alle suddette manifestazioni con un proprio stand; gli editori che invece saranno presenti in maniera autonoma potranno mettere in vendita nello spazio collettivo una campionatura delle novità e rimandare i visitatori al proprio stand.

L'obiettivo è quello di promuovere la visibilità e la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi nell'ambito delle principali manifestazioni dedicata all'editoria a livello nazionale.

Lo spazio collettivo "Editori del Piemonte" rappresenta all'interno delle citate manifestazioni "la casa" degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione.

Obiettivo del servizio in oggetto è dunque quello di valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese attraverso la vendita delle pubblicazioni, la promozione del catalogo degli editori piemontesi, nonché la valorizzazione del territorio e della cultura piemontese.

A tal fine per la gestione di tali spazi, affinché l'intervento risulti pienamente efficace e rispondente alle esigenze degli editori piemontesi, viene richiesta esperienza nella vendita e nella promozione di libri, e/o conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria, nonché conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese, del catalogo

della produzione editoriale piemontese propedeutica all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori piemontesi ospitati nello stand collettivo garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

«Amministrazione» / «Stazione Appaltante»: la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

«Prestazioni»: complessivamente intese, servizio di gestione e coordinamento dello spazio Editori del Piemonte alla Fiera della piccola e media editoria di Roma " Più Libri Piu' Liberi" annualità 2022-2023-2024

«Capitolato»: il presente Capitolato Speciale d'Appalto;

per «Affidatario»: il soggetto Affidatario dell'appalto

per «Parti»: i soggetti stipulanti il contratto d'appalto

«Codice»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante *«Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,*

«Contratto» e s.m.i.: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

«Direttore dell'Esecuzione»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il responsabile unico del procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Affidatario, in conformità ai documenti contrattuali.

Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;

«Filiera delle imprese»: i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2°, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

«Responsabile del Procedimento» o «R.U.P.»: l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Cultura e Commercio

Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Indirizzo: Via Bertola 34 , 10121 Torino

Codice fiscale: 80087670016

Partita IVA: 02843860012

Telefono : 011/ 4321559

Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it

e-mail: [bibiblioteche@regione.piemonte.it](mailto:biblioteche@regione.piemonte.it)

Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e istituti Culturali

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio riguarda le prestazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto (CSA) allegato alla presente (Allegato A).

4. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di coordinamento e gestione del collettivo "Editori del Piemonte" nell'ambito della manifestazione "Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri Più Liberi" avrà la durata di anni 3 (tre) in concomitanza ed in relazione alle edizioni 2022, 2023 e 2024 della manifestazione e avrà decorrenza dalla stipula del contratto.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, o per motivi indipendenti dalla sua volontà o in caso di mancato interesse pubblico alla partecipazione in una delle tre annualità (per esempio nel caso in cui la Regione Piemonte in una o più delle tre suddette annualità non partecipasse alle manifestazione "Più Libri Più Liberi" con uno stand dedicato agli editori del Piemonte, in caso di mancato interesse alla partecipazione da parte di un numero congruo di editori che farebbe venire l'interesse pubblico alla partecipazione ed alla definizione di una partecipazione regionale all'iniziativa), il contraente non potrà vantare alcun corrispettivo per il servizio, ma esclusivamente il pagamento delle attività eventualmente già svolte e debitamente documentate.

5. IMPORTO DEL SERVIZIO:

Importo complessivo per il triennio 2022-2024 **Euro 16.500,00**(iva esclusa) così ripartiti:

Euro 5.500.00 (Iva esclusa) per annualità per la gestione del servizio nell'ambito della Fiera della piccola e Media Editoria di Roma " Più Libri Più Liberi".

Importo complessivo per il triennio 2022-2024 **Euro 16.500,00**(iva esclusa) così ripartiti:

Euro 5.500.00 (Iva esclusa) per annualità per la gestione del servizio nell'ambito della Fiera della piccola e Media Editoria di Roma " Più Libri Più Liberi".

Su tale base di complessivi Euro 16.500,00 dovrà essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto, fermo restando che per quanto concerne il pagamento delle prestazioni, l'importo verrà ripartito in quote di pari valore corrispondenti a ciascuna annualità della manifestazione.

Ulteriore corrispettivo economico potrà derivare dagli introiti provenienti dalla vendita della pubblicazioni nella misura non superiore al 30%.

A titolo puramente indicativo, sul calcolo del venduto complessivo in riferimento all'anno 2021, si stima un corrispettivo corrispondente al 30% del venduto di circa Euro 1.500,00 per edizione.

6. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell' art. 95, comma 2, D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Informazioni dettagliate in merito all'attribuzione e all'articolazione del punteggio fra offerta tecnica ed offerta economica, ai criteri di valutazione, allo svolgimento della procedura di gara ed alla predisposizione e presentazione dell'offerta sono contenute nella lettera d'invito.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l' offerta non risulti conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

7. DETTAGLIO DEL SERVIZIO E DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La Regione Piemonte garantisce la messa a disposizione senza alcun onere di uno spazio collettivo di circa 50 mq completamente allestito presso il Roma Convention Center " La Nuvola".

La manifestazione ha luogo a Roma, solitamente nella prima settimana di dicembre in concomitanza con la festività dell' Immacolata Concezione.

L'edizione 2022 della manifestazione è programmata dal 7 all'11 dicembre 2022.

Titolare dello stand e di tutti gli oneri connessi è la Regione Piemonte che procederà ad acquisire direttamente lo spazio allestito dalla Fasi srl, segreteria organizzativa della manifestazione.

Lo stand avrà a disposizione un numero di tavoli congrui all'esposizione dei volumi, desk cassa, pc(il cui numero verrà definito dalla Regione Piemonte in occasione della manifestazione) o ogni altro elemento strutturale funzionale alla manifestazione e gestione dello stand.

E' altresì previsto un servizio di pulizie per l'intera durata della manifestazione

Lo spazio potrà ospitare circa 35 micro e piccoli editori piemontesi, pur riservandosi di garantire a tutti gli editori richiedenti la massima opportunità di partecipazione e visibilità anche qualora il numero fosse superiore. Si specifica che tale numero è puramente indicativo e potrebbe variare, anche in misura significativa in difetto o in eccesso, a seconda delle annualità e delle esigenze degli editori ospitati.

Si tratta in diversi casi di micro realtà editoriali, spesso a conduzione familiare, aventi generalmente natura giuridica di imprese individuali, che necessitano di assistenza e accompagnamento affinché la loro partecipazione risulti efficace dal punto di vista del

rapporto costi/benefici, considerato che le spese per la spedizione dei volumi sono a carico degli editori ospitati.

Una parte dello spazio potrà essere utilizzato dalla Regione Piemonte per azioni promozionali e/o destinato all'accoglienza di soggetti istituzionali direttamente coinvolti nella promozione della lettura. Si specifica a questo proposito che parte dello stand potrà essere destinato a tale scopo, attraverso la predisposizione di una saletta dedicata.

La Regione Piemonte inoltre metterà a disposizione senza alcun onere aggiunto n. 1 hostess o steward a supporto dello stand.

Operazioni propedeutiche alla manifestazione che dovranno essere svolte indicativamente, previi accordi specifici con la Regione Piemonte, nei tre mesi antecedenti l'evento:

- pianificazione, coordinamento, logistica, contatti e gestione (in totale autonomia) della partecipazione degli editori piemontesi (un primo elenco degli editori che avranno manifestato interesse alla partecipazione sarà fornito dalla Regione Piemonte ma il contraente sarà tenuto alla verifica delle richieste e/o all'eventuale identificazioni di ulteriori editori) con tempistiche congrue finalizzate alla miglior gestione ed organizzazione dello spazio ;
- tenuta completa di tutti i rapporti logistici, commerciali e gestionali con gli editori presenti nello stand collettivo;
- invio agli editori di tutta l'informativa inerente la partecipazione, gestione dei contatti, delle richieste e dei desiderata;
- tenuta costante dei rapporti con gli editori al fine di pianificarne nel dettaglio la partecipazione;
- tenuta dei rapporti con l'ente Fiera e con la Regione Piemonte al fine di pianificare il servizio ed al fine della raccolta di dati e informazioni funzionali alla più efficace realizzazione dell'iniziativa anche finalizzati alla definizione di azioni promozionali, alla stesura dei testi relativi al catalogo degli editori presenti nello stand, alla collaborazione nelle definizioni della grafica dello stand;
- distribuzione di pass per l'ingresso in fiera agli editori ospitati(forniti senza oneri dal soggetto organizzatore della manifestazione);
- coordinamento e pianificazione dell'invio e del ritiro dei volumi presso la sede della manifestazione fieristica e del successivo ritiro a fine manifestazione. L'invio dei volumi ed il ritiro dei volumi sarà a carico dei singoli editori partecipanti sulla base di indicazioni logistiche comunicate ai partecipanti dal contraente e fornite dall'Ente Fiera; il contraente dovrà tuttavia sovrintendere alle operazioni di arrivo dei volumi in fiera, scarico, apertura scatole, una volta che i volumi saranno pervenuti presso la sede fieristica e durante la fase di chiusura dello stand anche attraverso la preparazione delle scatole degli invenduti da consegnare a ciascun editore o corriere; tale operazione necessita di essere gestita in maniera efficace, magari attraverso la predisposizione di moduli di consegna, o altri materiali e contatti con gli editori e l'Ente Fiera al fine di coordinare al meglio l'arrivo, la consegna ed il ritiro dei volumi;

- svolgimento delle operazioni di apertura dello stand e suo preallestimento nella giornata almeno precedente l'apertura della Fiera facendosi carico di quanto necessario comprese le operazioni di carico e scarico dei volumi degli editori, con relativo posizionamento dei volumi sui tavoli al fine di garantirne la maggiore visibilità.

Operazioni da svolgere nel corso della manifestazione

- Accoglienza presso lo stand degli eventuali editori ospiti del collettivo qualora presenti, di eventuali autori, o di altri soggetti istituzionali della filiera del libro(previo accordo con la Regione Piemonte);

- presidio e cura dello spazio Editori del Piemonte per tutte le giornate della manifestazione negli orari di apertura al pubblico attraverso la messa a disposizione di personale il cui numero deve risultare congruo con le dimensioni dello stand e con le attività che si svolgeranno;

- accoglienza di visitatori della fiera, “racconto” e attività di supporto agli acquirenti nella scelta dell'opera(per esempio “consigli di acquisto” sulla base del catalogo delle opere in vendita presso lo stand;

- vendita dei volumi e rilascio delle relative ricevute agli acquirenti;

- distribuzione di eventuali materiali promozionali della Regione Piemonte;

- eventuale predisposizione di azioni promozionali alla partecipazione al fine di dare visibilità all'intervento e di promuovere l'editoria piemontese e tenuta di eventuali rapporti con la stampa;

Operazioni post manifestazione

- coordinamento delle operazioni di chiusura dello stand, operazioni di disallestimento, confezionamento delle scatole con il reso di ciascun editore funzionali al ritiro, eventuale supporto logistico ai corrieri e/o al personale della Fiera per le operazioni di ritiro; a questo proposito si specifica che il servizio presso la sede fieristica si intende concluso in seguito all'adempimento di tutte le attività funzionali al coordinamento di tali operazioni

- stesura del report con l'elenco delle opere vendute per ciascun editore;

- erogazione dell'importo della vendita all'editore attraverso operazioni tracciabili in misura non inferiore al 70% del prezzo di vendita delle pubblicazioni entro massimo 45 giorni dalla fine della manifestazione;

- relazione dettagliata da consegnare alla Regione Piemonte con il venduto a conclusione della manifestazione;

- costante tenuta dei rapporti e coordinamento con gli uffici regionali competenti e con l'ente Fiera.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DEL CONTRAENTE:

Il coordinamento della presenza degli editori piemontesi presso lo spazio collettivo da parte del contraente è subordinato all'accettazione delle condizioni di seguito espresse:

- potrà trattenere a titolo di rimborso, un massimo del 30% dell'importo sul totale del fatturato per ciascun editore;
- dovrà dotarsi a proprie spese di un dispositivo per permettere il pagamento elettronico da parte del pubblico presente al Salone;
- dovrà essere dotato di un sistema di fatturazione elettronica e dovrà essere in regola con il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali e ottemperanti agli obblighi previsti dai C.C. N.L;

Nessun onere ulteriore, ad eccezione dell'importo previsto per il servizio oggetto dell'appalto connesso alla gestione potrà in alcun modo ed ad alcun titolo essere imputato alla Regione Piemonte. Alla Regione Piemonte sono in capo esclusivamente le incombenze e gli oneri necessari all'allestimento e alla predisposizione funzionale dello spazio che sarà messo a disposizione a partire dalla data di apertura fino alla chiusura della manifestazione.

Sono altresì a carico del contraente tutte le eventuali altre spese, comprese le spese di viaggio, alloggio, vitto del soggetto organizzatore e del personale addetto durante le giornate della manifestazione e nelle giornate immediatamente precedenti o successive funzionali alle operazioni di allestimento e disallestimento.

Tutti i rapporti con gli editori, compresi quelli economici, commerciali e contrattuali saranno autonomamente definiti dal soggetto contraente sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, nonché gli eventuali obblighi di legge connessi. In tal senso solleva la Regione Piemonte da ogni attribuzione e responsabilità in merito.

Il contraente si impegna a garantire le pari opportunità, la massima rappresentatività e visibilità a tutti gli editori piemontesi che intendano fare parte dello stand collettivo al fine di promuoverne le pubblicazioni ed incentivarne le vendite.

Il contraente si impegna, altresì, sotto la propria piena responsabilità, a rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza.

Eventuali furti o smarrimenti dei volumi non potranno a nessun titolo essere imputati alla Regione Piemonte.

Il contraente definisce un regolamento che trasmetterà agli editori piemontesi aderenti all'iniziativa, contenente la modalità di partecipazione comprensive delle clausole commerciali e contrattuali, in coerenza con i contenuti e le disposizioni del presente capitolato.

In tale ambito potranno venire definite altresì le clausole inerenti eventuali furti o smarrimenti nell'ambito dei rapporti tra editori aderenti e contraente

8. AMMESSI ALLA GARA:

8.1 Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici indicati nell'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. iscritti al mercato Elettronico della pubblica Amministrazione nel Bando SERVIZI – Tipologia servizi di organizzazione e gestione integrata eventi, che abbiano presentato idonea manifestazione d'interesse di cui all'avviso approvato con determinazione n. DD-A20 202 / 2022 del 12/09/2022.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alle procedure di gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero partecipare a più di un raggruppamento a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa.

In caso di RTI, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, d. lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento; deve essere presentato un DGUE per ciascuno dei componenti il raggruppamento, con indicazione delle quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, fermo restando il rispetto delle percentuali previste dalle disposizioni di riferimento. In caso di raggruppamento da costituire, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici riuniti. Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In ogni caso, in materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, e per quanto descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.

8.2 I concorrenti, secondo quanto riportato nella manifestazione d'interesse, devono possedere, al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e in ogni fase successiva del procedimento, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero:

- non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

- essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A

Requisiti di capacità tecniche e professionali(Art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i) ovvero:

- esperienza nella vendita e nella promozione di libri, e/o conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria;

- conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutica all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori piemontesi ospitati nello stand collettivo, garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Nel caso intenda avvalersi dell'avvalimento, compilare Parte II, Sezione C del DGUE.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

10. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. e dall'art 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Nel caso intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE.

11. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

In materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, e per quanto descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Il RTI si costituisce mediante il conferimento, da parte delle imprese c.d. mandanti, di un mandato collettivo speciale con rappresentanza in capo all'impresa c.d. mandataria (o capogruppo), in virtù del quale quest'ultima diviene l'interlocutrice principale nei confronti della stazione appaltante.

Il RTI può partecipare alla singola gara nelle seguenti forme:

costituito, se il mandato è già stato conferito alla mandataria prima di partecipare alla gara; in tal caso l'offerta di gara deve essere sottoscritta dall'impresa mandataria *"in nome e per conto proprio e delle mandanti"*;

costituendo, se il mandato non è ancora stato conferito alla mandataria ma le singole imprese riunite dichiarano di impegnarsi a costituire il RTI in caso di aggiudicazione; in tal caso, poiché il mandato non risulta ancora conferito, l'offerta di gara deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto

12. GARANZIE - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale, come previsto ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i. e dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura ed il conseguente affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto o del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art 103 comma 10 del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

13. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

Con la partecipazione alla gara, l'affidatario si impegna a :

- a. garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale;
- b. garantire l'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio secondo quanto previsto nel capitolato;
- c. prendere conoscenza della natura e della consistenza (offerta tecnica) delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;
- d. rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico del l'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato nel servizio ricadrà unicamente sull'affidatario;
- e. rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità
- f. assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione
- g. rispettare, nello svolgimento delle sue attività tutti i principi e le disposizioni contenuti nella disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.lgs 196/2003
- h. esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- i. non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art 53 comma 1 del Dlgs 165/2001;
- j. assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010

14. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

L'amministrazione appaltante, fornirà all'Affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo pec con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al capitolato speciale, e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Riguardo all'Affidatario è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni ancora da eseguire.

Eventuali modifiche e varianti saranno gestite ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

In fase di esecuzione il DEC accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, o per motivi indipendenti dalla sua volontà o in caso di mancato interesse pubblico alla partecipazione in una delle tre annualità (per esempio nel caso in cui la Regione Piemonte in una o più delle tre suddette annualità non partecipasse alle manifestazioni "Più Libri Più Liberi" con uno stand dedicato agli editori del Piemonte, in caso di mancato interesse alla partecipazione da parte di un numero congruo di editori che farebbe venire l'interesse pubblico alla partecipazione ed alla definizione di una partecipazione regionale all'iniziativa), la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di appalto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da comunicarsi all'aggiudicatario con pec.

In tali casi l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appalto del solo servizio eventualmente prestato fino a quella data, purché eseguito correttamente a regola d'arte e puntualmente documentato e rendicontato, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore e compenso e/ indennizzo e/o rimborso.

15. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva a seguito delle verifiche di cui all'art 80 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePa. Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePa nonché dalle condizioni particolari di contratto dell'RDO di cui alla lettera d'invito e dal presente capitolato tecnico.

In caso di divergenza tra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel bando Mepa si applicherà quella più favorevole all'Amministrazione.

Al contratto sarà inoltre applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della pubblica Amministrazione e in quanto applicabile il codice civile.

16. PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso di non attivazione del servizio, o nei casi in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal D.E.C della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale.

A tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate rispetto a quanto previsto nel Capitolato circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario, l'Amministrazione, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, si riserva di applicare penali ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

In tali casi, in assenza di giustificati motivi, è prevista, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui al precedente comma in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto all'affidatario.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione Piemonte per gli eventuali danni diretti e indiretti derivanti da una prestazione del servizio non corrispondente, anche parzialmente, alle specifiche indicate nel presente documento.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1456 e seguenti del Codice Civile.

17. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'

A conclusione delle attività previste a carico della ditta per ciascuna delle edizioni della manifestazione ed in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio, il pagamento relativo alla quota dell'annualità relativa alla corrispondente manifestazione, pari ad un terzo del valore complessivo del servizio, avverrà per ciascuna annualità in unica soluzione dietro emissione di regolare fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL). La fattura elettronica dovrà essere presentata a:

Regione Piemonte

Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Via Bertola, 34

10122 TORINO

P.I.: 02843860012 C.F.: 80087670016

corredata dalle indicazioni del conto corrente dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN).

Causale: **SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO COLLETTIVO EDITORI DEL PIEMONTE ALLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA “ PIU’ LIBRI, PIU’ LIBERI PER LE ANNUALITA’ 2022-2023-2024**

Quota anno (inserire l’anno di riferimento)

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”, l’IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. La fattura emessa dovrà pertanto indicare nella sezione “Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura”:

Esigibilità IVA: **S (scissione dei pagamenti)**

Riferimento normativo: **IVA versata dall’Ente Pubblico ai sensi dell’art. 17-ter, DPR 633/72.**

Ai sensi dell’art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulle fatture elettroniche è il seguente: **YVDPFP.**

Sulla fattura dovrà essere indicato il seguente codice

CIG: CIG ZF03818FC5

Numero e data del provvedimento di impegno

Il pagamento della somma dovuta per l’esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL e previo invio di una dettagliata relazione sull’attività svolta e sui risultati di vendita raggiunti.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Regione Piemonte procederà a dar corso agli interventi sostitutivi della Stazione Appaltante previsti dall’art. 30 del Decreto lgs. 50/2016 s.m.i.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia”) e s.m.i.

L’Affidatario deve comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel

presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Affidatario deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

Tutti i rapporti con gli editori, compresi quelli economici, commerciali e contrattuali sono autonomamente definiti dal soggetto contraente sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, nonché gli obblighi di legge connessi, in tal senso l'affidatario solleva la Regione Piemonte da ogni attribuzione e responsabilità in merito.

18. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono a carico della Ditta e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- 1) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- 2) eventuali imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso

19. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

- in caso di frode da parte dell'Affidatario;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Affidatario;

- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Affidatario verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Affidatario, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Affidatario;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Affidatario nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «*Codice di comportamento dei dipendenti dell'a Regione Piemonte*, (DGR. n. 1-1717 del 13.07.2015);
- cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Affidatario;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Affidatario, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione delle forniture;
- grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- apertura a carico dell'Affidatario di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto marzo 1942 num. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18 e 110 del Codice;
- morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
- morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e con gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4°, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

20. MODIFICHE E SERVIZI AGGIUNTIVI

Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art 106 del Dlgs 50/2016.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 106 comma 1, lett. b) del D.Lgs 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale un'ulteriore fornitura, nell'ammontare massimo delle soglie consentite di cui all'art 35 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

21. PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI E OBBLIGHI DI CONDOTTA

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 il beneficiario dell'affidamento rispetterà il Patto di integrità allegato con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

22 - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della piattaforma

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA utilizzando la funzione "Comunicazioni" entro e non oltre il giorno antecedente la scadenza della presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

23. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.Lgs.50/2016 s.m.i.. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La ricezione della suddetta documentazione entro il termine indicato condiziona la stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della richiesta dell'Affidatario, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Affidatario per l'accettazione. L'accettazione dell'Affidatario dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

25. PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalla lettera invito e dal Capitolato Speciale d'Appalto ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo da:

1.D.Lgs. 18.4.2016. n. 50, rubricato come "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;

2.Legge 11 settembre 2020 , n. 120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

3.Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

4.D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come “*Codice dell'amministrazione digitale.*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;

5.D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;

6.Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.*” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;

7.D.lgs n. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#);

8.vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;

9.D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “ Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;

10. Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)”;

11. Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall'Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Affidatario.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti in nell'ordinamento.

26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;

i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione individuato dal Titolare; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, artt. da 15 a 22, cui si rinvia;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

ALLEGATO B

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Affidamento del servizio di “GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO EDITORI DEL PIEMONTE ALLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA “PIU’ LIBRI PIU’ LIBERI” per le annualità 2022-2023-2024. LOTTO GEOGRAFICO 2

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	REGIONE PIEMONTE
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Affidamento del servizio di gestione e coordinamento dello spazio Editori del Piemonte alla fiera della Piccola e Media editoria di Roma “ Più Libri Più Liberi” per le annualità 2022-2023-2024 . Lotto geografico 2
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	CIG ZF03818FC5
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁽⁷⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁶⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	[] Sì [] No [] Non applicabile
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,

⁴ (7) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ (7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ (7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁷⁾: d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	

⁷ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁸ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]Sì []No [.....] [.....] [.....]
--	--

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁹⁾
2. Corruzione⁽¹⁰⁾
3. Frode⁽¹¹⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹²⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹³⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁴⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁵⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁶⁾:	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della	

⁹ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁰ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹¹ ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹² ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹³ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁴ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁵ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁶ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁷ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		

¹⁷ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁸⁾: [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua	☐ Sì ☐ No

¹⁸ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²²⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione	Risposta:
--	------------------

²² Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁴⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁴ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁵⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁷⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁸⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽²⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c)	[.....] [...] valuta

²⁵ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁶ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁸ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

del Codice):	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³⁰⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:									
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]								
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³¹⁾ :	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³²⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[.....]								
Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								

³⁰ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³¹ (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³² (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³³⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁴⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento)

³³ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

³⁴ (?) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁶⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁵⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁷⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁸⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³⁹⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁵ ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁶ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁷ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁸ ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

³⁹ ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

_____ (cognome) _____ (nome)

nato/a a

_____ (luogo) _____ (prov) _____ (data) il _____

residente a _____ (luogo) _____ (prov) _____ in _____ (Via, P.zza, C.so)

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

_____ al contratto rep. n. _____ del _____

_____ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

_____ * Firma digitale _____

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016 , con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato dalla dott.ssa Gabriella Serratrice , in qualità di Dirigente del Settore Promozione Beni librari, archivistici, editoria ed Istituti culturali (A2001C)

E

l'Operatore Economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____
 codice fiscale/P. IVA _____,
 sede legale in _____ via _____ n. _____
 rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____,
 in qualità di *Titolare Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;

c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di

integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ ____

L'Affidatario*

La Regione Piemonte*

Gabriella Serratrice

*Firme apposte digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.
- In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione individuato dal Titolare; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, artt. da 15 a 22, cui si rinvia;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma digitale per presa visione

ALLEGATO F

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE
a corredo del Documento di Gara Unico Europeo in formato (DGUE)
rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 per l'affidamento del servizio di “ GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO EDITORI DEL PIEMONTE ALLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA “ PIU’ LIBRI PIU’ LIBERI” per le annualità 2022-2023-2024. LOTTO GEOGRAFICO 2

Codice identificativo di gara (CIG): CIG ZF03818FC5

Il sottoscritto _____ in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.)*¹ _____ dell'impresa: _____ con sede in _____
Provincia _____ indirizzo _____
Codice attività _____ P. IVA: _____

CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA IN OGGETTO COME

[barrare la casella di interesse]

- ☐ Operatore Economico singolo;
- ☐ *consorzio stabile/consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *consorzio di cooperative/ consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *consorzio tra imprese artigiane/consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *mandataria / mandante* del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016
- ☐ consorzio ordinario di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), D. Lgs 50/2016;
- ☐ aggregazioni tra imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), D. Lgs 50/2016;
- ☐ GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. g), D. Lgs 50/2016;
- ☐ Altro: _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle

¹ Il presente modello deve essere sottoscritto con firma digitale, in caso di **raggruppamento temporaneo costituendo**, da **tutti** i membri del raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui la Domanda di Partecipazione sia sottoscritta da un istitutore (art.2203 c.c.) o da un procuratore (art.2209 c.c.) del legale rappresentante, occorre allegare la relativa procura in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia conforme ex art.19 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

In caso di GEIE, la Domanda di Partecipazione dovrà essere resa nelle forme previste per i soggetti a cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico.

conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al **dall'art. 80, comma 1, lett. b-bis) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**² che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il reato riguardante false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** che l'Operatore Economico:

[barrare la casella che interessa]

☐ non ha commesso violazioni gravi³, **non** definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

☐ ha commesso violazioni gravi, **non** definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi

2 L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

3 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

Pagina 2 di 6

al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ma che ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande

(descrivere le misure in corso);

che, ai sensi dell'**art. 80, comma 5, lettera b), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**⁴: l'Operatore Economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-bis), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-ter), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non ha significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-quater), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

che, ai sensi dell'**art. 80, comma 5, lettere da f) a m), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:**

⁴ L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

che l'Operatore Economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- f-bis)** che l'operatore economico non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter)** che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

che l'Operatore Economico non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

che l'Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁵;

che l'Operatore Economico, in applicazione della legge 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti:

[barrare la casella che interessa]

- ☐ inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

- ☐ pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

- ☐ pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge;

sede Ufficio di competenza
_____ Via _____ n.

_____ CAP _____ TEL _____ FAX _____ PEC

_____ *[indicare l'ufficio territoriale competente]*

- l)** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non ricorre la causa di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. l), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei dati che emergono dall'osservatorio;

- m)** che: *[barrare la sola casella che interessa]*

⁵ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- ☐ **non sussiste** alcuna situazioni di controllo di cui all'art. 2359, codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale con altro operatore economico che partecipi in concorrenza alla presente gara singolarmente o quale componente di raggruppamento di imprese o consorzio e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- ☐ **di non essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- ☐ **di essere** a conoscenza della partecipazione alla procedura di _____
[indicare la denominazione dell'operatore economico], operatore economico che si trova, rispetto ad esso, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Inoltre,

DICHIARA

- di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;
- di conoscere e di accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità" (Allegato D). **Il Patto d'Integrità (Allegato D) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione;**
- di conoscere e accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
- di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro,

sicurezza e salute dei lavoratori, e di aver indicato i costi aziendali previsti dall'art. 95 comma 10 del d. Lgs 50/2016 e s.m.i., ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni in appalto, e di avere tenuto conto di tali costi nella quantificazione del ribasso offerto;

- che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (DGR 1-1717 del 13.7.2015):

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/>

codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260,

nonché del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 riportata nei documenti di gara e nei moduli di dichiarazioni (Allegato E).

Luogo e data

Firma digitale _____

NOTA BENE

L'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", dovrà essere reso e sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul MEPA.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, l'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tali documenti nel sistema MEPA avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. L'inserimento di tali documenti nel sistema MEPA avviene a cura del Consorzio.